Delibera n.3 del 9.5.2012

Oggetto: Protocollo d'Intesa per la realizzazione dei progetti di inserimento in comunità dei minori residenti o stranieri non accompagnati dei Comuni della Conferenza dei Sindaci del territorio dell'A.Ulss 12 Veneziana

LA CONFERENZA DEI SINDACI

Premesso che l'art.13 del decreto legislativo n.267/2000 conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

Richiamate le leggi statali e regionali che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri dei Servizi sociali per l'Infanzia e l'Adolescenza:

-gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 il quale conferisce al Comune la competenza negli interventi a favore di minorenni in situazione di rischio sociale;

-la legge 4 maggio 1983, n. 184 (come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n.149) che prevede all'art. 1 comma 1 il diritto del minore alla propria famiglia, all'art. 2 il diritto alla sua tutela attraverso l'affidamento familiare o l'inserimento presso una comunità di accoglienza, qualora la famiglia crei pregiudizio evolutivo, all'art. 4 che sia il servizio sociale il responsabile del programma di assistenza e di vigilanza durante l'affidamento familiare con l'obbligo di tener informati il giudice tutelare o il tribunale per i minorenni;

-la legge 6 marzo 1998, n. 40 (come modificata dalla legge 25 luglio 1998, n. 286) che nello specifico attribuisce all'Ente Locale la tutela e protezione dei minori stranieri non accompagnati trovati nel proprio ambito territoriale, equiparandoli di diritto ai cittadini italiani;

-la legge 8 novembre 2000, n. 328, *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* e il successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 3.5.2001 n. 158 *"Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il biennio 2001-2003"* che ne definisce gli indirizzi strategici e generali;

- la legge Regionale 16 agosto 2002 n.22 relativa al funzionamento delle strutture pubbliche e private subordinate al rilascio di specifica autorizzazione e relativo accreditamento;

Richiamate:

- deliberazione di Giunta regionale n.2227 del 9 agosto 2002 con la quale vengono definiti i livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria in attuazione del DPCM 29 novembre 2001 e la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 30.12.2002 n.3972 che, attraverso il *"Profilo erogativo delle prestazioni"*, definisce ulteriormente i termini applicativi indicando le prestazioni essenziali da garantire a tutti gli assistiti;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2430 del 31.07.2007 che a partire dal 2008 prevede per la triennialità che segue premiare quei comuni che decidono di muoversi verso una gestione

associata in materia di protezione cura dei minori che vivono particolari necessità di tutela, rinforzata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 675 del 18.03.2008 laddove si evidenzia la riduzione del 30% dei contributi per quegli enti che non hanno proceduto in tal senso;

- la deliberazione di Giunta regionale n.4588 del 28 dicembre 2007, Attività delle Unità di Valutazione Multidimensionali Distrettuali (U.V.M.D.) di cui alla DGR 3242/01 – Approvazione linee di indirizzo alle Aziende Socio-Sanitarie, che disciplina il lavoro interistituzionale nei Progetti di Cura, Protezione e Tutela dei minori a cui si correla l'assunzione da parte della Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 12 Veneziana, in data 11 luglio 2008 del regolamento UVMD Area Minori e le allegate Linee Guida per il funzionamento del Gruppo di lavoro Interistituzionale Area Minori;

- la deliberazione di Giunta regionale n.2416 dell'8 agosto 2008 che detta le Linee di indirizzo per lo sviluppo dei servizi di protezione e tutela del minore- Biennio 2009/2010;

Visto che:

-con delibera di Conferenza dei Sindaci n.1 del 28.03.2006 si è promosso un accordo di cooperazione a carattere sperimentale tra i Comuni di Cavallino - Treporti, Quarto D'Altino, Marcon e Venezia su diverse aree di intervento e nello specifico per l'area minori;

-con delibera di Conferenza dei Sindaci n. 6 del 28 settembre 2006 si è accolto quanto previsto dalla DGR n.1855 del 13.06.2006 relativamente allo sviluppo dell'affidamento e della solidarietà familiare, approvando il Progetto del Centro Unico territoriale per l'affido e la solidarietà familiare al fine di ottenere il finanziamento regionale

-con delibera di Conferenza dei Sindaci n.8 del 18.06.2007 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Zona socio-sanitario in riferimento alla DGR n.3702 del 28.11.2006, dove si programmano le attività territoriali in materia di Infanzia e Adolescenza

-con delibera di Conferenza dei Sindaci n.13 del 12.12.2007 si sono approvate Forme associate di gestione della spesa in materia di infanzia e adolescenza e si è dato mandato alle Direzioni competenti di ciascun ente di partecipare alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa "per la costruzione di un Sistema territoriale per la protezione e la tutela dei minori specificamente per l'accoglienza in comunità dei minori in condizioni di rischio ";

-con delibera di Conferenza dei Sindaci n.7 dell'11 luglio 2008 si è approvata l'integrazione e il completamento delle forme di gestione associata tra i Comuni in materia di minori andando nello specifico a stabilizzare la gestione associata del Centro per l'Affido e la solidarietà familiare unitario sul territorio dell'AULSS 12 veneziana con il Comune di Venezia in qualità di capofila;

-con delibera di Conferenza dei Sindaci n. 3 del 21 dicembre 2009 si è approvato l'aggiornamento dell'Accordo Organizzativo (8 gennaio 2008) relativo alla Gestione associata della spesa e correlate forme di collaborazione tecnica per l'inserimento dei minori nelle comunità di accoglienza;

-con delibera di Conferenza dei Sindaci n. 1 del 26 gennaio 2010 si è approvato il Protocollo d'Intesa per la realizzazione dei progetti di inserimento in comunità dei minori residenti o stranieri non accompagnati dei Comuni della Conferenza dei Sindaci del territorio dell'A.Ulss 12 Veneziana, di durata biennale;

- con delibera di Conferenza dei Sindaci n.2 del 30.09.2011 è stato approvato il Piano di Zona socio-sanitario 2011-2016 in riferimento alle DGR n.157 del 26.01. 2010 e n. 2082 del 3.08.2010,

dove si programmano le attività territoriali in materia di Infanzia e Adolescenza tra le quali anche il nuovo Protocollo d'Intesa per la realizzazione dei Progetti di inserimento in comunità dei minori;

Dato atto che:

- gli esiti del Protocollo d'Intesa "per la realizzazione dei progetti di inserimento in comunità dei minori residenti o stranieri non accompagnati dei Comuni della Conferenza dei Sindaci del territorio dell'A.Ulss 12 Veneziana", sottoscritto nel gennaio 2010 dai servizi sociali dei quattro Comuni associati e dalle comunità di accoglienza del territorio dell'A.ulss 12 veneziana, hanno evidenziato l'utilità operativa di continuare ad avere uno strumento, quale un Protocollo, che governi il funzionamento del sistema formato da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione di progetti di inserimento in comunità dei minori, aggiornando contestualmente ogni articolo come indicato nell'allegato Report Conclusivo e nello specifico i Profili di offerta di ciascuna struttura e i costi relativi alle diverse voci che compongono ciascuna retta, oltre che introducendo nuovi strumenti atti a migliorare la collaborazione tra i servizi sociali e le comunità di accoglienza;

-nel Piano di Zona 2011-2016 Area Famiglia, Infanzia, adolescenza, Minori in condizioni di disagio, Giovani si prevede, tra le altre cose, la costruzione di un nuovo Protocollo d'intesa tra servizi sociali dei 4 Comuni, A.Ulss 12 veneziana e Enti gestori per continuare a disciplinare il funzionamento del sistema di accoglienza in comunità e far così fronte al continuo modificarsi dei bisogni dei bambini e dei ragazzi destinatari di Progetti di separazione temporanea dalla famiglia, e in seguito a ciò inseriti in comunità di accoglienza;

- nei primi mesi del 2012 il Comune di Venezia si è fatto capofila nel condurre un percorso di lavoro con tutti gli attori del sistema al fine di tradurre gli esiti del Protocollo d'Intesa 2010 in un nuovo Protocollo di funzionamento per la realizzazione dei progetti di inserimento in comunità dei minori residenti o stranieri non accompagnati dei Comuni della Conferenza dei Sindaci del territorio dell'A.Ulss 12 Veneziana;

Considerato che:

tra i diversi attori chiamati a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa i servizi sociali dei Comuni di Cavallino Treponti, Marcon e Quarto D'Altino, i servizi sociali della Direzione Decentramento e Città Metropolitane del Comune di Venezia e il servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza della Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza del Comune di Venezia, convengono sull'opportunità di stipulare degli accordi tra loro e con le comunità di accoglienza del territorio dell'A.Ulss 12 veneziana attraverso la forma di un Protocollo d'Intesa

Tutto ciò premesso

a voti unanimi

D E L I B E R A

1. Approvare, a partire da quanto illustrato nell'allegato Report di verifica del Protocollo 2010-2012, l'allegato Protocollo d'Intesa completo degli Allegati A, B e C e assumerlo quale orientamento condiviso per gli inserimenti in comunità di accoglienza dei minori con progetti di cura e protezione e per i relativi rapporti di collaborazione che intercorrono tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione di ciascun inserimento, per il biennio 2012-2014.

per il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Assessore Sandro Simionato

Il Segretario verbalizzante
Dr.ssa Nicoletta Codato